

# cooperare

uomini e idee a confronto



CONFCOOPERATIVE

Forlì - Cesena

Dicembre 2013



n. 3 / 2013

"cooperare" notiziario cooperativo della Confcooperative di Forlì-Cesena n. 3 anno XXXVIII mensile di informazioni tecniche ed economiche dir. resp. dott. Pierlorenzo Rossi. Dir. ed. Amm. Ass. Uni Coop. via Battuti Ross i 6/A 47100 Forlì Iscr. R.O.C. n. 2364 Aut. Trib. di Forlì n. 514/1977 Poste Italiane spa-sped. ab. post.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB Forlì

PRIMO PIANO  
Nuovi volti ai vertici dell'organizzazione regionale

L'INTERVISTA  
La parola al direttore dell'Unione Forlì Cesena Mirco Coriaci



## **L'ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA, TUTELA E REVISIONE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO**



### **IL CENTRO SERVIZI DI CONFCOOPERATIVE FORLÌ-CESENA PER:**

- **Assistenze e consulenze**
- **Denunce dei redditi**
- **IVA • Paghe • Contabilità**



**SEDE BOLOGNA:**  
via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna  
Tel. 051 7099011 - Fax 051 372979

**SEDE FORLÌ:**  
via Emilio Dandolo 18 - 47121 Forlì  
Tel. 0543 370671 - Fax 0543 24282

# ...sommar

cooperare uomini e idee a confronto



... Chiudiamo un anno di grandi cambiamenti, sia a livello nazionale che regionale e locale. Abbiamo lavorato molto in questi mesi, interrogandoci sul tipo di organizzazione da costruire per Confcooperative, sul suo ruolo in un contesto che sta cambiando rapidamente.

Il rinnovamento delle persone e il riassetto organizzativo sono arrivati a caduta dal nazionale al locale secondo le indicazioni emerse dalla Conferenza organizzativa; oggi tutti noi siamo chiamati a interpretarle al meglio, consapevoli che nella cooperazione vengono riposte molte aspettative, che il nostro tessuto imprenditoriale attende risposte fiaccato da una crisi perdurante, che ci sono attese sempre maggiori in un Paese molto sfiduciato.

In generale penso di poter dire che sapremo ancora una volta lavorare con spirito di squadra, grazie a uomini preparati e motivati, in grado di raccogliere tutte le sfide che i cambiamenti, il territorio e il Paese ci impongono, sapendo di dover gestire la complessità di un quadro economico e sociale con molti chiaroscuri.

Lavoreremo non solo a fianco delle nostre imprese, ma anche accanto alle persone che queste imprese costituiscono, non per un generico spirito solidaristico, ma con la forte convinzione che i soci e le loro famiglie sono oggi la cooperazione.

La crisi prolungata ci ha reso tutti più affaticati, per questo abbiamo sentito la necessità di pensare ancora più ai servizi per le persone del mondo cooperativo. Stiamo testando una carta soci che vorremmo fosse uno strumento utile e vantaggioso in tutti gli ambiti della vita, cerchiamo di tessere reti a sostegno delle persone oltre che per le imprese.

Nei primi mesi del 2014 ci attende il rinnovo delle Federazioni, anche in questo caso siamo chiamati a decidere con uno spirito di rinnovamento, sapendo trovare gli strumenti più efficaci per rappresentare i diversi settori. Anche nel rapporto con l'esterno - con il territorio e con il sistema delle istituzioni locali - il 2014 sarà un anno di grande impegno e di grandi sfide.

Confcooperative, augurando a tutti un buon inizio, sarà presto al lavoro.

Stefano Lazzarini  
Presidente Confcooperative FC

## → MONDO COOPERATIVO

- Cooperazione in breve 4-7

## → L'INTERVISTA

- Grandi sfide per Confcooperative 8-9

## → PRIMOPIANO

- Nuovi volti alla guida di Conf Emilia Romagna 10

## → IN COOPERATIVA

- Lincoop per un nuovo inizio 11

## → SOTTO LALENTE

- Agrinsieme Romagna strategie unitarie per l'agricoltura 12

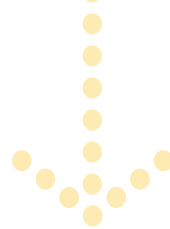
## → DAL TERRITORIO

- News dal territorio 13-15

... cooperare ... Dicembre 2013  
notiziario della Confcooperative di Forlì-Cesena

Direttore Responsabile: Pierlorenzo Rossi  
Coordinamento editoriale, redazione Impaginazione e pubblicità:  
PrimaComunicazione Cesena - t 0547/26664  
Progetto grafico: Silvia Zoffoli by PrimaComunicazione  
Stampa: Tipografia CILS CESENA  
Foto: Archivio Confcooperative  
Archivio PrimaComunicazione





# Cooperazione in breve



## OOP, a Roma il salto dei Giovani Imprenditori Cooperativi

Il 2 e 3 dicembre si è svolto a Roma OOP evento dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative.

Una due giorni di incontri, confronti e testimonianze per tracciare un primo importante percorso.

“Siamo una generazione che si affaccia alla cooperazione per fare la nostra parte – dichiara Pamela Dellachiesa portavoce nazionale, presidente della Cooperativa Il Girasole di San Mauro Pascoli.

Come Giovani Imprenditori Cooperativi pensiamo di poter fare molto per lo sviluppo della forma cooperativa e per promuovere l’aggregazione giovanile a livello imprenditoriale, sia nei settori tradizionali sia in quelli innovativi come il sociale, la green economy e le nuove professioni. In questa due giorni abbiamo messo al centro grandi temi come l’innovazione, l’internazionalizzazione e la costruzione di reti, per dare uno slancio all’organizzazione cooperativa che si affaccia in questo nuovo mondo”.

Tra i messaggi forti emersi dagli interventi dei giovani operatori che si sono susseguiti nella due giorni, l’affermazione che le cooperative possono rigenerarsi con le idee dei più giovani, che hanno reclamato il diritto a fare la propria parte.

## A Galassi il Premio Malatesta Novello

A Giuliano Galassi, Presidente della cooperativa sociale Cils, è andato il “Premio Malatesta Novello - Città di Cesena” edizione 2013. Insieme a lui altri 2 cesenati che come recita lo spirito del



riconoscimento si siano distinti per la loro opera in qualsiasi campo di attività: il professor Giobbe Gentili, storico docente di materie classiche al Liceo Monti e uomo politico di lunga esperienza, ed Anna Zanoli giornalista, sceneggiatrice, autrice di raffinati documentari dedicati al mondo dell’arte. Galassi dal 1997 presidente della cooperativa sociale Cils, che opera per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, è stato premiato per il suo impegno all’interno di questa realtà che ha assunto rilevanza nazionale per i risultati occupazionali, economici e sociali conseguiti.



1971 - 1996

Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì

Sede:

Corso della Repubblica, 2/4 - 47121 Forlì

Tel. 0543 450811

[www.bancaforli.it](http://www.bancaforli.it)

e-mail: [posta@bancaforli.it](mailto:posta@bancaforli.it)

## Cooperbowling, sfida all'ultimo strike

Torna il CooperBowling dell'Associazione Giovani Cooperatori. L'appuntamento del 12 dicembre ha visto sfidarsi al Bowling Palace di Forlì le squadre dei Giovani Cooperatori di Forlì Cesena e quelle organizzate per l'occasione dai Giovani Cooperatori di Ravenna. Un bel momento di divertimento, ma anche l'occasione per fare "squadra" tra giovani cooperatori e per lo scambio degli auguri.





**AMBIENTE E SERVIZI srl**  
SOCIETA' UNIPERSONALE  
Certificazione SOA 0524 II

*Servizi ambientali*  
derattizzazioni - disinfestazioni  
verde pubblico e privato - pulizie



**S.L.E. Società Lavori Edili**  
Montana Acquacheta Rabbi s.r.l.  
Società Unipersonale\*

Certificazione SOA "ATTESTA"  
OG1 II - OG2 II - OG3 II - OG6 I

*Lavori edili*  
Restauri  
Lavori stradali

**Sede legale**  
Via F.D. Guerrazzi, 39 - 47017 Rocca San Casciano (FC)  
Tel. 0543 960643 Fax 0543 960025  
e-mail: ambiente.servizi@alice.it  
amministrazione@societalavoriedili.com



**C.T.A. s.c.a.**  
Cooperativa Territorio Ambiente  
Montano Acquacheta Rabbi  
Società Cooperativa Agricola

Certificazione SOA "ATTESTA" OG8 II - OG13 III - 0524 IV  
Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 : 2008 DNV



**Saporio Fattoria**  
Carne biologica  
Molle Romagnole Sottile

**Vendita diretta dal produttore  
al consumatore di carne biologica**

*Agricoltura - zootecnia - lavori forestali*

**Sede Legale:**  
Via Roma, 40  
47010 Premilcuore (FC)  
Tel. 0543 956899  
Fax 0543 956567  
e-mail: amministrazione@coopcta.com

**Sede Amministrativa:**  
Via F.D. Guerrazzi, 39  
47017 Rocca S. Casciano (FC)  
Tel. 0543 960643  
Fax 0543 960025  
e-mail: ufficio.personale@coopcta.com

## All'Istituto Agrario di Cesena eccellenze agroalimentari tra i banchi

Il mondo cooperativo agroalimentare e i prodotti di eccellenza dell'Emilia Romagna sono stati al centro della consegna dei diplomi che si è svolta il 26 ottobre all'Istituto Tecnico Agrario G. Garibaldi di Cesena.

L'iniziativa, già realizzata con successo in precedenti edizioni, pone con una lezione animata, l'attenzione sulle eccellenze gastronomiche e sulle tipicità prodotte dalle realtà cooperative dell'Emilia Romagna, coinvolgendo gli studenti anche in un momento formativo dedicato all'operazione. Alla giornata conclusiva hanno partecipato anche il direttore di Confcooperative FC Mirco Coriaci e il Presidente Stefano Lazzarini.

## Inaugurazione del nido Girasole



La Cooperativa Sociale "Il Girasole", da anni presente nel territorio con vari servizi dedicati all'infanzia, ha inaugurato un nuovo nido nel cuore di Cesenatico, in Viale Torino 2. Nella foto il taglio del nastro con il sindaco di Cesenatico Roberto Buda, a destra il presidente della cooperativa Pamela Dellachiesa.



47027 Sarsina (FC)  
Via Roma, 18/20 - Tel. 0547/698811

**Filiale:** 47021  
S. Piero in Bagno (FC)  
Via T. Corzani, 32/34  
Tel. 0543/917170

**Filiale:** 47025  
Mercato Saraceno (FC)  
Piazza Mazzini, 44  
Tel. 0547/91922

**Filiale:** 47025  
Mercato Saraceno (FC)  
Via A. Moro, 99 - Bora  
Tel. 0547/323262

**Filiale:** 47020  
Roncofreddo (FC)  
Via Marconi, 285  
Tel. 0547/315491

## Cooperativa ELCAS, prima nell'accreditamento in provincia per il trasporto pazienti in ambito sanitario



La Cooperativa Sociale ELCAS di Forlì (Coop. di tipo B) aderente a Confcooperative, è la prima nel territorio provinciale ad accreditarsi secondo le nuove disposizioni della Regione Emilia Romagna per il trasporto di pazienti in ambito sanitario. Sette i dipendenti che effettuano questa prestazione (dieci complessivamente i dipendenti della Cooperativa, di cui oltre il 30% di diversamente abili), al servizio di strutture sanitarie, in primis l'IRST di Meldola, le AUSL del territorio provinciale, Clinica Mobile nel Mondo, Case di Cura e privati cittadini.

“La Regione Emilia Romagna per garantire un elevato standard dei servizi sanitari ha stabilito delle regole ancora più stringenti per l'erogazione di queste prestazioni da parte degli Enti Privati – afferma il Presidente Maurizio Zaccarelli - La Cooperativa ELCAS ha accettato questa sfida ed oggi è in grado di rispondere a tutta una serie di requisiti grazie al personale altamente qualificato in questa forma di trasporti”. Per entrare nel dettaglio, il personale operativo della Cooperativa ha la stessa formazione qualificata con lo stesso numero di ore di aggiornamento periodico delle figure professionali delle AUSL. A fronte di questa necessità la Cooperativa organizza corsi di “Guida Sicura Soccorso” per autisti di ambulanze in collaborazione con Area S.A.F.E. (il prossimo il 9-10 novembre). Gli stessi mezzi di trasporto rispondono a requisiti specifici, tra i quali non avere più di sette anni dalla data di immatricolazione e non oltrepassare i 300mila chilometri. L'attività di ELCAS riguarda il trasporto di pazienti tra strutture sanitarie o da residenza verso ospedali o ambulatori specialistici o viceversa, utilizzando mezzi di proprietà della Cooperativa. “Tecnicamente si chiamano trasporti secondari, perché hanno una loro programmazione temporale, e non quindi le emergenze, anche se siamo in grado di effettuare prestazioni in urgenza con il nostro personale qualificato – prosegue il Presidente Zaccarelli – Lo stesso accreditamento non è valido per sempre, oltre ad essere oggetto di periodiche verifiche.



## Press Tour Fedagri a Orogel e in Romagna per raccontare storie anticrisi



Nell'ambito del press tour dal tema 'Storie anticrisi del Made in Italy cooperativo' diversi giornalisti, tra cui cronisti di Sole24ore, Italia Oggi, Rainews, Ansa e RadioRai, hanno fatto tappa anche in Orogel per una visita degli stabilimenti produttivi e per degustare i prodotti dell'azienda. Oltre ai vertici Orogel (nella foto il direttore commerciale Maurizio Zappatore insieme ai giornalisti nella 'Cucina Salute e Benessere' di Orogel) hanno preso parte all'iniziativa i principali esponenti di Confcooperative-Fedagri, tra cui il presidente Giorgio Mercuri. Il press Tour ha avuto in programma anche la visita allo stabilimento Caviro di Forlì e ad Agrintesa.

## Irecoop, aperte le pre-iscrizioni ai corsi per diverse figure professionali

Sono aperte le pre-iscrizioni ai corsi di qualifica autorizzati dalla Provincia di Forlì (per la precisione al momento in cui scriviamo i corsi sono in attesa di autorizzazione). Riguardano diverse figure professionali e hanno un numero di posti limitati, sono i corsi per:

Operatore socio-sanitario e corso di riqualifica per la stessa figura, Corso di responsabile per le attività assistenziali, Corso per coordinatore di struttura - tecnico esperto nella gestione dei servizi. Inoltre ci si può pre-iscrivere al corso per Animatore sociale, Operatore funebre. Chi vuole ricevere informazioni sugli sbocchi occupazionali, sul riconoscimento dei crediti, sull'organizzazione della formazione può scrivere una mail all'indirizzo [sede@irecoop.it](mailto:sede@irecoop.it) oppure telefonare al numero 0543/370671. Si può seguire Irecoop ER sul blog e sito internet [www.irecoop.it](http://www.irecoop.it), su Fb e su Twitter.

## Nasce SERIT, l'associazione che rilancia la sericoltura



E' stata presentata a Cesena, nella sede di Confcooperative, SERIT (Società Entomologica Rurale degli Insetti Tessicoli), l'associazione che si propone di recuperare la tradizione serica per divulgarla alle nuove generazioni e allo stesso tempo salvaguardare il paesaggio e il territorio agroforestale, favorendone la biodiversità.

L'associazione, nata in ambito Confcooperative, si propone di avviare attività di allevamento di bachi da seta e coltivazione di varietà di gelso (*Morus*) a scopo didattico, sperimentale e turistico, e grazie a un intenso programma di incontri, seminari e manifestazioni di settore, intende promuovere e valorizzare la sericoltura.

“L'idea di dare vita ad un'associazione di sericoltori risale a diversi anni fa - dichiara il presidente Luca Corelli - inizialmente ci ha mosso la curiosità poi l'interesse è cresciuto fino a spingerci concretamente a formare un'associazione vera e propria. Oggi questa idea è realtà grazie soprattutto alla professionalità e competenza dello staff di Confcooperative che ci ha accompagnato in tutte le fasi”. Il primo progetto in fase di realizzazione è il “Parco Serico dei Gelsi” a Sogliano al Rubicone, un'area collocata in un “sito di interesse comunitario” (area SIC). Si tratta di una collezione pomologica di gelsi inquadrata in un contesto agroforestale particolarmente vantaggioso all'allevamento del *Bombyx mori* (ovvero il baco da seta) grazie appunto all'isolamento geografico della zona. Attualmente sono una decina i soci della nuova associazione, l'obiettivo è quello di preparare la strada per un prossimo rilancio del settore, anche con corsi di formazione per periti agrari ed agronomi, facendo conoscere agli enti ed istituzioni che la sericoltura non è un mestiere da museo, ma trattasi di un'opportunità per giovani imprenditori motivati.



Confcooperative è su Facebook,  
diventa nostro fan  
clicca su mi piace



# Grandi sfide per Confcooperative

Intervista a Mirco Coriaci, da ottobre direttore di Confcooperative Forlì Cesena: le opportunità in cooperativa, i bisogni dei soci, le trasformazioni sul territorio

**M**irco Coriaci da ottobre è il nuovo direttore di Confcooperative Forlì Cesena. L'avvicendamento apre, pur nella continuità, una nuova fase nell'ambito dell'Unione provinciale che rappresenta a livello provinciale un sistema di 247 cooperative, 36.255 soci, 14.652 occupati e un valore della produzione di 3.774 milioni di euro. Subentrato a Pierlorenzo Rossi divenuto a sua volta direttore dell'Organizzazione regionale, Mirco Coriaci ha assunto un incarico di grande responsabilità in un momento ancora difficile per l'economia del nostro Paese.

## Un incarico prestigioso, una grande sfida?

Direi entrambe le cose. Fin dal primo momento ho sostenuto che avrei agito in continuità, con la convinzione che ciò che è stato seminato fino a appena due mesi fa, ha creato i presupposti per sviluppare una organizzazione sana e, credo di poter dire, capace di interpretare al meglio la rappresentanza di un moderno sindacato di impresa. Sono anche consapevole che esistono nuove strade da percorrere, che siamo di fronte a cambiamenti significativi, che i modelli della rappresentanza hanno assolutamente bisogno di essere rivisitati. Un percorso questo che, con i lunghi mesi preparatori della Conferenza organizzativa nazionale, abbiamo intrapreso e che oggi



→ Mirco Coriaci, nuovo direttore di Confcooperative FC

ci consegna un impegnativo lavoro nell'organizzazione a tutti i livelli compreso quello territoriale. Senza dimenticare che siamo ancora lontani da una ripresa e che nel frattempo il Paese è sfiduciato e vive un clima pesante.

## Quali i primi obiettivi della nuova dirigenza?

Continueremo in quello che è da sempre il nostro primo impegno e cioè l'affiancamento all'impresa, incrementando e affinando i servizi da mettere a disposizione delle cooperative, accompagnando tutti coloro che

## CHI È CORIACI

Quarantaquattro anni, originario di Faenza, laureato in Giurisprudenza, Coriaci ha un lungo curriculum di esperienze lavorative tutte all'insegna della Cooperazione (presso l'attuale AGRINTE-SA e per oltre 10 anni per l'allora Organizzazione dei Produttori di carni bovine della Regione Emilia Romagna). Dal 2008 ha seguito il comparto agroalimentare per Confcooperative Forlì Cesena.

vogliono verificare la fattibilità di un'idea imprenditoriale, ma pensando e lavorando anche all'ampliamento dei servizi e delle politiche in favore dei soci e delle persone.

## Cosa significa concretamente?

Significa dare sempre più valore ai soci, pensare strumenti e servizi per loro, per i loro bisogni e quelli delle loro famiglie. Significa valorizzare il fatto che la cooperazione mette al centro la persona e che quindi ha la persona come faro ogni qualvolta viene chiamata a trovare soluzioni ai problemi. In concreto significa anche mettere a di-

Service di ristorazione ospedaliera, aziendale, scolastica, terza età, servizio di catering e banqueting

*la qualità della buona tavola  
la garanzia della genuinità con  
un servizio rapido e cortese*

Informazioni e convenzioni  
Tel. 0546 25163 · [www.gemos.it](http://www.gemos.it)



sposizione dei soci una serie di vantaggi o di opportunità appositamente pensate. La carta soci, attivata in questo ultimo mese, è uno di questi strumenti, che coinvolge i più diversi ambiti e necessità della vita, dalla salute, al food, al tempo libero. La mutua, l'assicurazione sono altri servizi ai quali lavoriamo. Mettere al centro la persona significa inoltre sapere che solo attraverso gli individui avviene il recupero del vecchio e del passato e la costruzione del nuovo, così da dare futuro e sviluppo all'impresa cooperativa.

#### **Veniamo all'economia. La crisi non è passata. Quali segnali dal territorio?**

Non ci sono ancora segnali di ripresa, l'occupazione è la vera grande emergenza e i dati locali lo confermano drammaticamente. Anche sul fronte dei consumi non si vedono segni di recupero. Le nostre cooperative resistono, anche se alcuni settori hanno pagato prezzi pesanti, penso all'edilizia, alla abitazione, in parte al sociale.

#### **Cosa può fare la cooperazione?**

Non abbiamo nessuna formula magica, ma la cooperazione sta dimostrando di essere un valido strumento anticrisi. Nel senso che anche in questo ultimo anno è riuscita a rispondere in termini di opportunità di occupazione sia ai giovani, sia ai lavoratori rimasti disoccupati, sia nei casi di reinseri-

mento lavorativo delle donne non più giovanissime. Le cooperative sociali e dei servizi offrono in questo senso ancora lavoro al segmento femminile.

#### **E per i lavoratori rimasti disoccupati?**

Negli ultimi due anni sono nate cooperative da situazioni di crisi, sono esempi importanti perché danno concretezza e speranza in un momento di grave sfiducia. Oggi il rilevamento di aziende che chiudono o semplicemente di una fetta di mercato e di commesse in essere si definisce con il termine inglese "workers by out", anche nel nostro territorio si sono verificati alcuni casi conclusi con la costituzione di una cooperativa da parte degli ex dipendenti di un'azienda che ha chiuso.

#### **Perché proprio in cooperativa?**

Perché è un modello di società che alla partenza richiede una quota di capitale sociale minimo, poi mette al centro la persona e questo significa che parte considerando i bisogni; tutti i soci sono uguali e sono chiamati a affrontare insieme le difficoltà e a sostenere insieme le sfide. Sono componenti psicologiche che possono aiutare nella scelta.

**Confcooperative si sta rapportando sul territorio con grandi cambiamenti. Il concetto di area vasta si è radicato in diversi ambiti, ci sono enti istituzionali in movimento**

**come le Province, in primavera alcune importanti amministrazioni andranno alle urne, la rappresentanza si sta riorganizzando.**

La prospettiva allargata così come le sinergie non ci spaventano; a livello nazionale con ACI, l'Alleanza delle centrali cooperative, siamo divenuti autorevoli interlocutori del Governo, in ambito locale il percorso è iniziato, ma prima ancora abbiamo cercato sinergie con le altre organizzazioni di categoria. Recentissima è la presentazione di Agrinsieme Romagna. Sull'area vasta della sanità abbiamo espresso tutte le perplessità emerse dal timore di un'operazione poco discussa sul territorio. Vedremo cosa significa anche per le nostre cooperative sociali. Infine nel dialogo con le amministrazioni locali oltre a chiedere semplificazione, minori tasse e più attenzione alle imprese, sollecitiamo la salvaguardia di una economia sociale che è divenuta eccellenza. È questa la considerazione centrale che mi sento di fare: in questa provincia si è tessuto un ordito sociale che è parte integrante dell'economica e questo anche grazie alla presenza di tante cooperative e alla pratica sussidiaria. Oggi ancora più necessaria secondo noi.

## SCARTICA L'APP E AVRAI CONFCOOPERATIVE FC A PORTATA DI MANO

con un'app al debutto e un sito rinnovato (la realizzazione di entrambi gli strumenti è di Axterisco), Confcooperative Forlì Cesena chiude il 2013 segnando due importanti obiettivi al fronte della comunicazione. Da ottobre si può dire che tutta l'Unione Forlì Cesena è disponibile nell'app che consente di accedere in tempo reale ai servizi offerti dall'organizzazione, permette di rimanere sempre aggiornati sulle ultime novità del mondo della cooperazione, sulle attività delle imprese aderenti, sulle normative e la loro applicazione, su eventi e appuntamenti che interessano i cooperatori. Si tratta di un ulteriore servizio messo a disposizione dall'Unione Forlì Cesena, in stretta sinergia con la rivisitazione del sito.

Entrambi gli strumenti comunicativi legati alla frontiera multimediale, sono infatti a disposizione degli utenti, degli aderenti e dei soci, per aumentare le opportunità di dialogo e di informazione oggi straordinariamente potenziate dal web. Il sito, rinnovato sia nel visual, più immediato e

accattivante, sia in parte dei contenuti, dedica ampio spazio alle imprese cooperative e ai loro prodotti, servizi e iniziative, attraverso la nuovissima sezione della cooperazione in vetrina. La nuova veste è stata ideata per consentire una facile e pratica navigazione.

Scarica l'app Confcooperative Forlì-Cesena  
Visita il sito [www.confcooperative.net](http://www.confcooperative.net)



# Nuovi volti alla guida di Conf Emilia Romagna

Grandi cambiamenti ai vertici dell'organizzazione: Francesco Milza è il nuovo presidente regionale e Pierlorenzo Rossi ha assunto l'incarico di direttore

Un autunno di cambiamenti e di importanti avvicendamenti nei posti chiave dell'organizzazione a Confcooperative Emilia Romagna.

A ottobre Pierlorenzo Rossi, per diciotto anni alla guida dell'Unione provinciale di Forlì Cesena, è diventato direttore, subentrando a Marco Venturilli, che dopo aver ricoperto questo incarico per sette anni è stato nominato vice Segretario generale di Confcooperative nazionale con la responsabilità del Dipartimento delle Politiche per lo Sviluppo.

Rossi arriva ai vertici dell'organizzazione regionale con un solido bagaglio di esperienze formative e professionali, avendo ricoperto posizioni di crescente responsabilità nei trent'anni di attività vissuti all'interno del mondo Confcooperative.

In occasione del suo insediamento Rossi ha sottolineato come "la cooperazione abbia saputo resistere meglio degli altri soggetti imprenditoriali alla congiuntura negativa, confermandosi un punto fermo ed importante del tessuto economico e sociale dell'Emilia Romagna e dell'intero Paese, grazie alla sua capacità di privilegiare l'economia reale e rimanendo ancorata a quel territorio in cui sa generare ricchezza, lavoro e coesione sociale. Anche ora si deve partire dal territorio per dare risposte concrete alle esigenze delle persone, con particolare attenzione agli aspetti occupazionali, facendo leva su una nuova sussidiarietà tra pubblico e privato, dove la cooperazione può giocare un ruolo



→ A sinistra Pierlorenzo Rossi che a ottobre è diventato direttore della Confcooperative Emilia Romagna, Francesco Milza nuovo presidente dell'organizzazione regionale eletto a dicembre

da protagonista". Il 17 dicembre Francesco Milza è stato eletto presidente di Confcooperative Emilia Romagna. Piacentino, dal 2004 presidente della Confcooperative di Piacenza, Milza è vice presidente e consigliere delegato della cooperativa San Martino, società che ha fondato nel 1987 nel settore dei servizi all'impresa e Amministratore delegato della società Piacentina, azienda specializzata nella logistica agroalimentare.

"In questo periodo, caratterizzato da una diffusa crisi economica, - ha dichiarato il neo presidente Milza -

Confcooperative ha saputo rafforzare la propria identità, costruendo relazioni forti e stabili con le cooperative associate e con le Istituzioni e confermandosi un punto fermo ed importante del tessuto economico e sociale". Il nostro non è un modello imprenditoriale di secondo piano, ma costituisce una via privilegiata per poter avviare la ripresa, valorizzando il patrimonio umano e generando una economia etica ed inclusiva".

# Lincoop per un nuovo inizio

La cooperativa è stata costituita da un gruppo di ex dipendenti di un'azienda che ha chiuso: opera nel settore della segnaletica stradale e cantieristica

**L**incoop, è la nuova società cooperativa che nasce dalle ceneri di un'azienda in crisi, dando lavoro a chi era stato licenziato e riuscendo persino a assumere qualche giovane in cerca di prima occupazione. Un caso di workers buyout, come vengono classificate oggi le operazioni di questo tipo, sempre più frequenti anche in Italia da quando la crisi ha fatto chiudere migliaia di imprese. E' quanto accaduto anche con Lincoop: un gruppo di dipendenti rimasti senza lavoro hanno rilevato l'attività della loro ex azienda, salvando il proprio lavoro e la fetta di mercato comunque esistente. Il modello cooperativo è risultato particolarmente adatto per ripartire, così oggi gli ex dipendenti sono soci di una cooperativa, ovvero imprenditori di se stessi, con una prospettiva lavorativa e di sviluppo. Nel percorso di verifica e di studio di fattibilità per dare vita a Lincoop, sono stati affiancati dai funzionari e dai consulenti di Confcooperative che hanno supportato la nascita della nuova impresa cooperativa in tutti i passaggi. Lincoop ha sede a Bertinoro, è una cooperativa di produzione lavoro, opera nel settore della segnaletica stradale e cantieristica, della segnaletica orizzontale sia per interni



→ Al centro il presidente di Lincoop Roberto Morgagni, insieme al direttore e al presidente di Confcooperative

(capannoni, fabbriche, centri commerciali) sia sulle strade.

“Siamo nati dalle ceneri di una azienda che ha chiuso. Potevamo scegliere di andare ognuno per conto suo o provare di fare qualcosa insieme - dichiara Roberto Morgagni, presidente di Lincoop che nella vecchia azienda si era sempre occupato della parte commerciale - Alla fine in 12 abbiamo scelto questa seconda strada e costituito una cooperativa, oggi siamo quattordici, abbiamo assunto anche un giovane di 19 anni. Certo siamo partiti con un solo contratto, ma in pochi mesi la nostra squadra ha trovato commesse in

diverse parti d'Italia. Tutta l'operazione è stata possibile grazie al sostegno del team di Confcooperative che ci ha guidato passo passo. Li ringrazio tutti con vera riconoscenza”.

“La nascita di questa cooperativa è il risultato di un bel lavoro di squadra - dichiara il presidente di Confcooperative Stefano Lazzarini - ha consentito di salvare il lavoro di diverse persone rimaste senza prospettive per la chiusura della loro azienda. Noi abbiamo cercato di assicurare loro consulenza e assistenza, in primo luogo nella ricerca del partner bancario, indispensabile per avviare l'attività. A questo proposito ringrazio la disponibilità degli istituti bancari che hanno risposto. E' sicuramente un buon esempio di come la cooperazione possa dare opportunità anche in questo contesto di crisi perdurante. Lo ha sempre fatto in passato, lo sta continuando a fare oggi anche nei confronti di categorie e professioni diverse da quelle in cui il modello cooperativo si è affermato”.

L'appoggio del credito è venuto da Unicredit di Cesena come banca principale, alla quale si è aggiunto il sostegno della Banca di Forlì e dalle due cooperative di garanzia Cooperfidi e Creditcoop.

**agrintesa**  
frutta & verdura

Ogni giorno presso il nostro  
punto vendita prezzi strepitosi  
su frutta e verdura di stagione,  
vino sfuso e praticissimi bag-in-box.



Agrintesa - Viale Marconi n. 235 - 47521 Cesena FC (zona stadio) - tel. 0547 382547 - Orari di apertura: 08,00-13,00/15,30-19,30 - Chiuso il giovedì pomeriggio

www.agrintesa.com



# Agrinsieme Romagna strategie unitarie per l'agricoltura

L'accordo è stato sottoscritto da cinque organizzazioni: Cia di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini; Confagricoltura Forlì-Cesena/Rimini e Ravenna; Confcooperative di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini; Agci di Forlì-Cesena/Rimini e di Ravenna/Ferrara; Legacoop Romagna.

**È** nata 'Agrinsieme Romagna', un nuovo soggetto e un nuovo modello di rappresentanza agricola.

L'accordo interassociativo è stato sottoscritto da cinque organizzazioni: Cia di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini; Confagricoltura Forlì-Cesena/Rimini e Ravenna; Confcooperative di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini; Agci di Forlì-Cesena/Rimini e di Ravenna/Ferrara; Legacoop Romagna.

Le imprese e le cooperative agricole di Cia, Confagricoltura e delle centrali cooperative-settore agroalimentare (Agrital Agci, Fedagri Confcooperative e Legacoop Agroalimentare) si sono aggregate in un sistema di rappresentanza unico per interfacciarsi con la politica e agli altri interlocutori del mondo economico e sociale acquisendo un maggior peso e per portare avanti programmi e strategie comuni.

Il coordinamento di Agrinsieme Romagna è previsto a rotazione tra le diverse componenti e, per il primo periodo, il coordinatore sarà Danilo Misirocchi.

Fra gli obiettivi principali di 'Agrinsieme Romagna' rientrano le politiche di rafforzamento dell'impresa per rafforzare l'aggregazione in strutture economiche fortemente orientate al mercato; il rilancio della ricerca e delle politiche di supporto al trasferimento dell'innovazione; la sistematica azione di semplificazione burocratica; le politiche di corretta gestione delle risorse naturali.

«Agrinsieme costituisce un momento di discontinuità rispetto alle logiche del-



la frammentazione che troppo spesso hanno caratterizzato la storia del mondo agricolo nel secolo scorso – hanno affermato i presidenti delle cinque organizzazioni che vediamo nella foto per il brindisi augurale – Si tratta di un'entità che interpreta un nuovo modello di rappresentanza. Agrinsieme integra storie e patrimoni di valori che non vengono annullati, ma

esaltati in una strategia unitaria fortemente orientata al futuro».

Il settore agricolo e agroalimentare della Romagna - per la nostra regione e per l'Italia - è un elemento centrale della struttura economica ed occupazionale, nonché culturale, e rappresenta una garanzia per la tutela del territorio e dell'ecosistema.

## I NUMERI DI AGRINSIEME ROMAGNA

Sono oltre 8.800 le aziende agricole e cooperative; 137.500 gli ettari di territorio romagnolo; un valore aggiunto di oltre 6 miliardi di Euro, con una dimensione economica dell'agribusiness di oltre 12 miliardi di Euro; oltre 60 mila unità di lavoro impiegate in agricoltura e nei settori a monte e a valle di tale attività produttiva. Rappresentano il 37% del sistema cooperativo nazionale nonché del valore aggiunto del settore agricolo e di quello dell'industria alimentare nazionale.

# News dal territorio

## RAPPORTO 2013 SULL'INNOVAZIONE: I NUMERI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

L'Innovazione, fattore determinante per una rinnovata competitività delle imprese, è al centro del "Rapporto sull'innovazione 2013" presentato lo scorso 6 dicembre alla Camera di Commercio di Forlì-Cesena. I punti di forza, le aree di miglioramento e le criticità sono studiate nel rapporto disponibile on line. Dal documento emerge un giudizio delle imprese sull'andamento degli ultimi tre anni rispetto a quattro indicatori fondamentali.

Per quanto riguarda il fatturato, il 44% delle imprese di Forlì-Cesena indica una contrazione del proprio volume di affari, contro comunque il 46,6% rilevato a livello regionale, ma in leggero peggioramento rispetto al dato rilevato nel 2012. Gli investimenti sono stati ridotti da oltre un quinto delle imprese (meno del 25,4% medio regionale e in miglioramento rispetto al dato provinciale 2012).

L'occupazione ha visto una contrazione inferiore a quella registrata per il fatturato, mentre le esportazioni sono in crescita nel 22% dei casi.



## CAMERA DI COMMERCIO FC, VARATA LA NUOVA GIUNTA

Nuovo Consiglio e nuova Giunta per la Camera di Commercio di Forlì-Cesena, che tra fine settembre e metà ottobre ha rinnovato i propri rappresentanti. Alla guida dell'Ente è stato confermato come presidente Alberto Zambianchi. È rimasto invariato anche il numero dei componenti della Giunta, dove è cresciuta la presenza femminile, passata da uno a tre rappresentanti su un totale di sette membri. Nella nuova Giunta sono stati riconfermati Annalisa Raduano per il settore Artigianato e Giancarlo Corzani per il settore Commercio; di nuova nomina, Magalì Prati (Industria), Mara Biguzzi (Agricoltura), Giorgio Grazioso (Artigianato), Augusto Patrignani (Turismo) e Stefano Lazzarini (Cooperazione) (nella foto di Sabatini insieme al presidente Zambianchi).

## L'ANDAMENTO ECONOMICO A FINE 2013

La serie di dati relativi all'andamento economico provinciale nel 2013 è disponibile sul sito dell'ente camerale: [www.fc.camcom.it](http://www.fc.camcom.it), area Informazione economico statistica/ Osservatorio Congiunturale. Tra gli elementi moderatamente positivi nel settore manifatturiero, le prime dinamiche favorevoli per fatturato e ordini esteri; export in crescita nei primi 9 mesi 2013; rallentamento nella discesa degli indicatori, con situazione di stagnazione. Segnali preoccupanti, invece, per il protrarsi delle difficoltà, nei vari settori, nel recuperare performance rassicuranti; ancora rilevante la contrazione della redditività aziendale; in alcuni comparti, edilizia, trasporti, agricoltura, la crisi perdura con aggravanti strutturali; permangono criticità nelle dinamiche occupazionali, e non accenna a diminuire la "stretta creditizia" con contrazione dei crediti alle imprese. Il tessuto imprenditoriale al 30/11/2013 risulta in diminuzione per il complesso dei comparti, con una variazione del -2,1% della consistenza delle imprese attive, rispetto al 30/11/2012 (Emilia-Romagna -1,3%, Italia -1%). Le imprese con meno di 10 addetti costituiscono il 94,1% del totale delle imprese. Ritornano i segni "più" per alcuni indicatori delle attività manifatturiere: su base annuale (media degli ultimi 12 mesi rispetto ai 12 mesi precedenti) leggermente positive le percentuali di fatturato, +0,9%, e ordini esteri, +0,6%, mentre si segnalano cali della produzione -2,5%, della domanda interna -4%, e dell'occupazione -0,9%. In diminuzione la produzione nelle imprese con oltre 10 addetti (-3,3%), in tutti i settori, eccetto che nell'alimentare, nelle confezioni e nelle calzature, dove si registrano leggeri aumenti. Ancora in difficoltà anche il settore edile. Riguardo al commercio, flessione, nel III trimestre 2013 rispetto allo stesso trimestre 2012, nelle vendite al dettaglio (-5,4%), sia in ambito alimentare (-7,0%), che "non alimentare" (-2,5%), stabili negli ipermercati (-0,1%); le maggiori difficoltà si registrano per la piccola e media distribuzione.

## FOTOGRAFIA DEL NON PROFIT IN PROVINCIA

Da un recente censimento Non Profit, effettuato dall'ente camerale sulla base dei dati riferiti al 31/12/2011, emerge una interessante fotografia sul ruolo di questo settore, che può considerarsi una caratteristica del sistema economico della nostra provincia. Il rilevamento è stato effettuato da settembre 2012 fino a febbraio 2013 e ha riguardato 2.232 imprese e 3.788 istituzioni Non Profit. Il dato più significativo che emerge dall'analisi dei risultati è che la provincia di Forlì-Cesena si dimostra un territorio ad elevata intensità di ONP. Tra i punti che meritano una sottolineatura c'è la crescita sostenuta del terzo settore provinciale (nel periodo 2001-2011): +22,3% per le unità attive, +84,5% per gli addetti e +14,4% per i volontari; l'incremento degli addetti delle ONP superiore al livello regionale e nazionale, in parte riconducibile, oltre che alla contestuale crescita delle unità stesse, alla "terziarizzazione" di alcuni settori socio-

## TAPPA PROVINCIALE DEL GIRO D'ITALIA DELLE DONNE IMPRENDITRICI



Il 28 novembre scorso ha fatto tappa alla Camera di Commercio di Forlì-Cesena la VI edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", interessante iniziativa promossa a livello nazionale da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio e i Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile. Argomento al centro del dibattito è stato il rapporto tra imprenditoria femminile e turismo, visto come macro-settore che attraversa l'artigianato, il Made in Italy, l'enogastronomia e l'economia sostenibile. Tanti gli spunti e le idee che hanno animato l'appuntamento e non poteva essere diversamente in una provincia in cui – riporta l'ultima indagine della Camera datata 30.6.2013 le imprese femminili rappresentano il 21,9% del totale delle imprese (superiore alla media regionale) e sono presenti alcuni esempi di eccellenza.

assistenziali, oramai non più gestiti da istituzioni pubbliche. Primo posto della provincia di Forlì-Cesena, nei confronti tra le province dell'Emilia-Romagna, per quanto riguarda la diffusione delle ONP tra i residenti (7 ogni mille) e quinto posto per la percentuale di volontari sugli abitanti residenti (99 ogni mille, che corrisponde anche alla media regionale). Lo sviluppo del terzo settore provinciale è avvenuto in modo parallelo e diffuso rispetto alla struttura produttiva, con 64 ONP ogni mille imprese attive (59 in Emilia-Romagna e 57 in Italia). Quasi il 70% delle ONP attive nella provincia di Forlì-Cesena, opera nell'ambito del settore cultura, sport e ricreazione (che coinvolge il 60,7% dei volontari); il 41,1% dei dipendenti nelle ONP della provincia è impiegato nelle attività di assistenza sociale e protezione civile. Emerge infine una forte precarizzazione degli addetti (+163,7% per i collaboratori e i lavoratori atipici dal 2001 al 2011).



## PARTECIPA ANCHE TU, CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Oltre un centinaio di studenti hanno celebrato la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne presentando i propri elaborati raccolti all'interno dell'iniziativa "Partecipa anche tu", sostenuta dalla Provincia di Forlì-Cesena. Ai giovani era stato richiesto di presentare una propria riflessione, sul tema in una qualsiasi manifestazione espressiva. Tre video, una galleria di diapositive, una composizione rap e oltre una novantina tra elaborati scritti, immagini e manifesti sono stati presentati il 25 novembre in Provincia, all'assessora provinciale alle Pari opportunità Bruna Baravelli ed esposte lungo il corridoio della sala consiliare della Residenza Provinciale per una settimana.

## CREDITO PER LE IMPRESE, SEGNALI DI SOFFERENZA DIFFUSI

Credito e rapporto tra imprese e banche, il bicchiere è ancora mezzo vuoto. E' quanto emerge dai dati diffusi dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena sulla base dei report emessi dalla Banca d'Italia e dell'indagine promossa dal Sistema Camerale e dall'Istituto Tagliacarne. I dati confermano segnali di sofferenza diffusi in un quadro fortemente condizionato dal contesto economico negativo. La contrazione del credito erogato alle imprese della provincia è però in linea con quella rilevata a livello regionale. Nella maggior parte dei casi i finanziamenti bancari sono stati destinati al sostenimento delle spese correnti a discapito delle strategie per la competitività. Al 31 agosto 2013 i "prestiti vivi" erogati dal sistema bancario alle imprese nella provincia hanno registrato una contrazione del 3,8% rispetto al 2012. La diminuzione è stata maggiore per le imprese meno strutturate: -4,6% per le famiglie produttrici e per le piccole imprese. I prestiti alle imprese erogati da banche e società finanziarie sono scesi maggiormente nel settore delle servizi (-4,1%), seguito dalle attività manifatturiere (-3,7%) e dalle costruzioni (-2,4%). La contrazione complessiva è stata pari al 3,1%.

# CAVIROTECA, LA COLLEZIONE DI VINI PIÙ VICINA A TE.

CAVIROTECA È IL PUNTO DI VENDITA DIRETTA DI CAVIRO,  
DOVE UN AMPIO ASSORTIMENTO DI OLTRE 100 VINI, PROVENIENTI DALLE CANTINE ASSOCIATE,  
TI ASPETTA PER PORTARE A CASA TUA UNA RACCOLTA DOC,  
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.



  
**CAVIROTECA**

**FAENZA**

Via Convertite, 12 (angolo via Boaria)  
Faenza (RA) - tel. 0546 629 335

**FORLÌ**

Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi)  
Forlì (FC) - tel. 0543 775 610

[www.caviroteca.it](http://www.caviroteca.it)



- Sede Provinciale Via Battuti Rossi n. 6/A 47121 Forlì - Tel 0543 30173 - [forli@confcooperative.net](mailto:forli@confcooperative.net)
- Sede Confcooperative di Cesena Via dell'Arrigoni, 308 47522 Cesena - Tel 0547 28842 - [cesena@confcooperative.net](mailto:cesena@confcooperative.net)  
[www.confcooperative.net](http://www.confcooperative.net)